

Dottor Romano Catello

Specialista in Allergologia

Cosa bisogna sapere prima di iniziare un trattamento con una immunoterapia specifica (ITS)

Premessa

Le malattie allergiche sono il risultato di complesse interazioni tra fattori genetici ed ambientali. Di certo esiste una predisposizione genetica allo stato atopico come dimostra la maggiore incidenza familiare delle malattie allergiche. I fattori ambientali hanno importanza nel determinare il tipo di sensibilizzazione e la malattia allergica che si manifesterà nei pazienti geneticamente predisposti.

L'allergia è una reazione immunitaria specifica verso sostanze normalmente presenti nell'ambiente (acari, pollini, muffe, derivati epidermici di animali, ecc) che sono innocue per la maggior parte delle persone. Quando l'allergene entra in contatto con le mucose del paziente allergico si scatena una reazione infiammatoria che può coinvolgere un uno o più organi :

- **Occhi**: arrossamento, prurito, lacrimazione, fotofobia, bruciore, sensazione di corpo estraneo,
- **Naso** : prurito al naso e alla gola, starnuti, naso chiuso, gocciolamento nasale,
- **Bronchi** : tosse, affanno, senso di costrizione toracica o di peso al petto, crisi asmatica.

Le malattie allergiche sono patologie croniche, spesso evolutive (con gli anni la rinite può evolvere in **rinossinusite e/o asma e/o poliposi nasale**) che alterano la qualità di vita di chi ne soffre riducendo il rendimento scolastico e lavorativo; inoltre è possibile, con il passare degli anni, lo **sviluppo di nuove allergie**.

Non esiste il rimedio definitivo che porta alla **“guarigione”** dalla malattia allergica (intesa come scomparsa totale della malattia) ma è **possibile**, con un piano di gestione ben organizzato, controllare i sintomi, **avere una buona qualità di vita e prevenire lo sviluppo di nuove allergie e la progressione della rinite verso le sue complicanze**.

Piano di Gestione

La terapia delle malattie allergiche respiratorie, secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità e le Società Scientifiche Allergologiche nazionali e internazionali, prevede una strategia globale che si basa su tre elementi fondamentali :

1. **evitare, quando possibile, l'esposizione agli allergeni responsabili di allergia** (misure di prevenzione ambientale rivolte a limitare l'esposizione del paziente allergico alle sostanze allergizzanti; tali misure non sono sempre agevoli, come nel caso degli acari, non sono sempre ben accettate, come nel caso degli animali domestici, non sono sempre possibili, come nel caso dei pollini).
2. **trattare farmacologicamente i sintomi** (soluzione efficace nel ridurre e prevenire i sintomi, ma non di modificare la storia naturale della malattia, l'azione benefica dei farmaci, infatti, termina con la interruzione stessa della terapia),
3. **praticare la immunoterapia specifica(ITS)** (consiste nella somministrazione, per via sublinguale o per via sottocutanea, di un estratto allergenico specifico a dosi scalari progressivamente crescenti fino ad una dose di mantenimento che viene poi

Dottor Romano Catello

Specialista in Allergologia

somministrata ad intervalli regolari per diversi anni (**3-4 anni**). **L'ITS è l'unica terapia in grado di modificare la storia naturale della malattia allergica**, essa infatti, oltre ad indurre la riduzione o scomparsa dei sintomi, con conseguente risparmio di farmaci, ha un effetto duraturo nel tempo che persiste dopo la sua sospensione; inoltre è in grado di prevenire la evoluzione della rinite in asma, la comparsa di nuove sensibilizzazioni allergiche, l'aggravamento della malattia di base e la comparsa di complicanze.

Il trattamento delle malattie allergiche respiratorie prevede l'impiego contemporaneo delle misure rivolte a ridurre l'esposizione agli allergeni specifici, della terapia farmacologica e della immunoterapia specifica.

Il programma di gestione per essere efficace deve essere accettato e condiviso dal paziente e dalla famiglia che deve ben comprendere e condividere la strategia messa in atto dallo specialista.

Immunoterapia specifica

L'immunoterapia allergene specifica consiste nella somministrazione ripetuta di un estratto allergenico verso il quale il paziente è sensibilizzato con l'obiettivo di ottenere una riduzione della sensibilità, dei sintomi e della infiammazione che si associano all'esposizione naturale alla fonte allergenica. È una terapia che può essere somministrata per via iniettiva sottocutanea o per via sublinguale, a dosi scalari progressivamente crescenti fino al raggiungimento di una dose di mantenimento che verrà continuata per almeno 3-4 anni.

La Immunoterapia specifica sublinguale (SLIT) consiste nella somministrazione per via sottolinguale di gocce o compresse dell'estratto allergenico causa di malattia, a dosi scalari progressivamente crescenti fino a raggiungere la dose di mantenimento individuale che verrà poi somministrata continuativamente per 3-4 anni. **Una terapia non continuata per il tempo necessario non darà i risultati attesi.**

I benefici clinici della immunoterapia si evidenziano dopo qualche mese dall'inizio del trattamento, per cui non bisogna arrendersi dopo pochi mesi di terapia, la valutazione di efficacia deve essere fatta almeno dopo un anno di trattamento

I dosaggi e le modalità di somministrazione variano in base al tipo di allergene, alla stagione, al tipo di estratto utilizzato e alla sensibilità del paziente per cui è buona norma attenersi allo schema posologico individuale consegnato dallo specialista.

Il costo della SLIT nella nostra Regione è a totale carico del paziente, esso varia a seconda delle aziende produttrici, dell'allergene, del tipo di confezione, dello schema posologico adottato, inoltre sono possibili diverse modalità di pagamento; per cui **si consiglia sempre di verificare, prima dell'inizio del trattamento, la durata, il costo e le modalità di pagamento.**